

C.P. 12/2015

Cred. 991/15

27 GIU. 2015

TRIBUNALE DI AREZZO
SEZIONE FALLIMENTARE

Nelle persone dei Magistrati:

dott.ssa Clelia Galantino	Presidente
dott. Antonio Picardi	Giudice
dott. Paolo Masetti	Giudice rel.

sentita la relazione del giudice delegato, ha pronunciato il seguente:

DECRETO

nel procedimento n. 12/2015 R.G. Concordati Preventivi promosso con ricorso depositato il 26.5.2015 dalla Dott.ssa Bianca Maria Cristina Monticini, titolare dell'omonima Farmacia, posta in Castiglion Fibocchi (AR), Via Setteponti n. 13-15/R (C.F. MNTBCM56E49B2431, numero REA: AR - 86630), elettivamente domiciliata in Arezzo, Viale Matteotti n. 12, presso lo studio dell'Avv. Corrado Brilli, che la rappresenta e difende insieme all'Avv. Gessica Nocentini, giusta procura in calce al ricorso;

esaminato il ricorso presentato ai sensi dell'art. 161 comma 6 l.f., motivato con la sussistenza di uno stato di crisi, con richiesta di concessione del termine indicato nel predetto articolo, nella misura di 120 giorni;

vista l'integrazione documentale presentata all'esito del provvedimento di questo Tribunale del 9.6.2015;

dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 e 9 l.f.;

considerato che la ricorrente ha prodotto gli ultimi tre bilanci contabili, dichiarazioni fiscali e l'elenco nominativo dei creditori;

rilevato, quanto alla misura del termine (chiesto dalla ricorrente in 120 giorni) che gli obiettivi elementi di collegamento con il concordato introdotto dalla società Consulta s.r.l. (società "di famiglia" a favore della quale la ricorrente ha dichiarato di avere prestato fidejussioni) inducono a concedere il termine di 90 giorni, tenendo altresì conto del periodo di sospensione feriale, onde consentire una gestione in parallelo delle due procedure;

ritenuta la necessità che la ricorrente adempia agli obblighi informativi periodici, anche relativi alla gestione finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 161 comma 6 l.f.;

PQM

visto l'art. 161 comma 6 l.f.:

concede alla ricorrente termine fino al 30.10.2015 per presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 l.f.;

delega alla procedura il giudice dott. Paolo Masetti demandando allo stesso di provvedere all'assunzione di ogni eventuale incumbente istruttorio;

nomina commissari giudiziali il Dott. Fabrizio Ranaldi, con studio in Roma, Via di Porta Pertusa n. 4, e l'Avv. Lina Del Sole, con studio in Arezzo, Via Romana n. 68;

i quali dovranno vigilare sull'attività che la ricorrente andrà a compiere fino alla scadenza del suddetto termine, riferendo immediatamente al Tribunale ogni fatto costituente violazione degli obblighi di cui agli artt. 161 e 173 l.f. e degli altri obblighi sottoindicati:

1

- AVV. LINA DEL SOLE
FAX: 0575.22745

- DR. RANALDI FABRIZIO
FAX: 0775.834043

dispone che la ricorrente:

--> entro il termine di **quindici giorni** dall'avvenuta comunicazione del presente decreto depositi la somma di € 20.000,00 quale anticipo per il compenso dovuto ai commissari giudiziali e per sostenere le altre eventuali spese del procedimento, effettuando il relativo versamento su un conto corrente da intestarsi alla procedura di concerto coi commissari giudiziali;

--> decorsi giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento e ogni 30 giorni successivi depositi in cancelleria una breve relazione informativa (che la Cancelleria dovrà provvedere a pubblicare sul Registro delle Imprese entro il giorno successivo) sui seguenti punti:

- a) stato di avanzamento nell'elaborazione della proposta definitiva e del piano con indicazione: degli incarichi professionali (avvocati, consulenti, periti, attestatore, advisor, ecc.) conferiti o da conferire; misura del compenso pattuito e criteri di determinazione dello stesso; risorse per provvedere al pagamento del detto compenso;
- b) situazione finanziaria, con indicazione di: incasso crediti; pagamenti fatti; disponibilità esistenti in cassa o su banche;
- c) andamento della gestione corrente, con indicazione di: costi e ricavi di periodo; più rilevanti operazioni compiute nel periodo (di carattere gestionale, industriale, negoziale ecc.); procedure esecutive e cause pendenti e loro stato.

La ricorrente è avvertita che:

- a) non può compiere in pendenza di procedura atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza ed utilità;
- b) salvo quanto previsto dall'art. 182-quinquies, comma 4, l.f., non può effettuare pagamenti di crediti anteriori per nessun motivo;
- c) in caso di violazione di uno qualunque degli obblighi predetti o di altri previsti dalla legge, il Tribunale dichiarerà improcedibile la domanda;
- d) è in facoltà del Tribunale disporre l'immediata abbreviazione del termine nel caso in cui emerga che l'attività compiuta sia manifestamente inidonea alla predisposizione della proposta e/o del piano;
- e) verrà considerato elemento dimostrativo di tale inidoneità - tra l'altro - anche il mancato deposito in termini della cauzione fissata da questo Tribunale.

Si comunichi alla parte istante, ai Commissari Giudiziali ed al P.M.

Arezzo, 26-6-2015

Il Funzionario Giudiziario
Claudio Folverini

Il Presidente
Antonio Galante

Depositato in cancelleria il **27 GIU. 2015**

Il Funzionario Giudiziario
Claudio Folverini